

S

Sapere Noi usiamo spesso la parola conoscenza come sinonimo di sapere ma, come spiego alla voce **cognoscere**, con conoscenza intendiamo anche il sapere a malapena; con sapere, invece, intendiamo solo la conoscenza, cioè l'averne una cognizione prossima alla completezza, e questo è il perché, quando voglio intendere un tale livello di conoscenza, uso il sostantivo e o il verbo sapere anche se suona meno gradevole del sostantivo conoscenza e o del verbo conoscere.

Sbravo Se si cercano i contrari di bravo si trovano i contrari di tante caratteristiche che concorrono a determinare la bravura, ma non un vocabolo che, da solo, le intende tutte; insomma, l'inverso di bravo non esiste, quindi manca, e quindi io lo invento, antepoendo il prefisso privativo s alla parola bravo, generando così la parola sbravo.

Scaltro Noi gente suoliamo dire "persona brava" per intendere abile e capace, e "brava persona" per intendere perbene e buona; ma chiamare brava, ergo classificare come brava, una persona che fa un cattivo uso della sua bravura quanto è appropriato? Per questo, per intendere chi fa un cattivo uso della sua bravura io lo chiamo scaltro.

Scanallare Le differenze grammaticali tra l'italiano e l'inglese sono tali per cui i loro verbi, intendo quelli anglofoni, non possono essere recepiti nel nostro idioma, perché finiscono tutti per "ing", mentre i nostri terminano o per are, o per ere, o per ire.

Gli inglesi, il saltare più o meno compulsivamente da un canale televisivo all'altro lo chiamano zapping, e siccome in italiano, zappare ha già un altro significato, ho pensato che scanallare può rendere bene l'idea di saltellare da un canale all'altro.

Scridire Usare l'espressione "dire" mentre in realtà si scrive è una chiara sconclusionatezza, tanto più quanto più, quello che si vuole intendere è l'esprimersi sia verbale che per iscritto; scridire quindi, è la parola per intendere sia il dire che lo scrivere allo stesso tempo.

Scriparlare Una parola sola per intendere sia lo scrivere che il parlare.

Scriparlante Colui che scrive o parla.

Semicambianza (Vedi anche **cambianza**). Parola per intendere specificamente le variazioni ambientali provocate dagli esseri viventi, ma solo mediante le loro attività fisiologiche e naturali, ergo non quelle artificiali.

Sfogliatore È il nome che ho dato ai cosiddetti motori di ricerca nella interrete, ispirandomi allo sfogliamento delle guide telefoniche che si effettuava quando erano in uso.

Similnonimo Noi gente, con sinonimi intendiamo delle parole che hanno lo stesso significato; in realtà, il prefisso **sin** non significa uguale ma **con**, ed vocabolaristi, nel loro crogiolarsi nell'ambiguità invece di perseguire l'univocità, spiegano che con sinonimi si intendono "le stratificazioni" di una stessa cosa; ma se così è perché non usare una parola molto più facile da capire, come per l'appunto similnonimi?

Sociali Italianizzazione della parola esterofila **social** con la quale si intendono i mezzi di socializzazione di massa.

Sodalizio Uno dei significati di organizzazione è "*L'attività o l'ente che corrisponde in modo sistematico alle esigenze di funzionalità e di efficienza*"; pertanto chiamare organizzazioni quelle che efficienti non sono è chiaramente una sconclusionatezza; conseguentemente, quanto meno si conosce il grado di organizzazione e di efficienza di un insieme di persone che perseguono un fine comune, tanto più, la parola più appropriata per intenderlo è **sodalizio**, il cui significato è "*Associazione, società.*"

Solidalità Se si cerca la parola **solidario**, da cui dovrebbe derivare la parola **solidarietà**, non la si trova, mentre invece si trova la parola **solidale**, che significa essere uniti; pertanto, la parola **solidarietà** mi pare un'altra sconclusionatezza come **individualismo** e suoi derivati.

Solitarismo La parola che usiamo normalmente è **individualismo**, che è un sinonimo di **egoismo**, perché consiste nell'anteporre se stessi agli altri. Con **solitarismo**, invece, voglio intendere quello che postula il proverbio "chi fa da sé fa per tre"; ossia il comportamento di coloro che sono più bravi, e che pur volendo condividere la propria bravura con gli altri, non sono disposti a farsi danneggiare dalla sbravura altrui, per cui cercano di sistemarsi al meglio i propri affari, ma senza violare il **principio perfetto**.

Sopravvivenza (Vedi anche **impetania**) I significati di *sopravvivenza* sono “Continuare a vivere dopo la morte di altri.”; “Vivere a malapena mantenendosi a stento in ristrettezze economiche, tirare avanti, campare.”

Come si può vedere, tra i significati di sopravvivenza non vi è, esplicitamente, quello di evitare la morte, ossia di fare ciò che occorre ad evitarla, e questo è il perché ho inventato la parola **impetania**.

Spettanza La parola normalmente usata, ed anche abusata, per intendere questa cosa è **diritto**; la parola **diritto**, però, ha parecchi altri significati per cui, volendo essere il più possibile univoco io, in sua vece, uso la parola **spettanza**.

Stransire (L'inverso di **transire**) Non prevalere in una elezione.

Superiore alla media Nel nostro idioma esistono moltissime parole come p.e. rapidità o lentezza, ma anche come **organizzazione**, il cui significato è tanto più soggettivo quanti di meno sono gli elementi oggettivi che si prendono come punti di riferimento per **valorizzarne** l'entità al fine di valutarla e giudicarla a cui velocità, ma come si fa a stabilire quando il loro uso è appropriato, ossia quando una cosa è degna di essere classificata come tale? Quando si viaggiava "a dorso di mulo", il concetto di velocità era molto diverso da adesso che siamo capaci di spostarci a velocità supersoniche, e questo, con le dovute proporzioni, vale anche per l'efficienza e per l'organizzazione; ed allora, secondo la mia logica ed il mio buonsenso, ma spero non solo la mia, l'unico modo per stabilirlo è fare riferimento ai valori medi, cosa che però comporta di saperli, e quindi di informarsi nel caso che non li si sappia, così da evitare di chiamare **organizzazione** quella che non lo è, evitando così di illudersi di essere ciò che non si è.